

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 49 IN DATA 21 giugno 2013

OGGETTO: esito della procedura di assunzione di una unità di personale a tempo determinato mediante avviamento nelle liste di collocamento. Approvazione dei verbali e assunzione della Signora Stefania GASTALDI in qualità di Collaboratore amministrativo (categoria D del Comparto Sanità).

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 433 in data 23 ottobre 2009, concernente la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) nella persona del sottoscritto, in esecuzione della deliberazione di designazione della Giunta regionale n. 2939 in data 23 ottobre 2009, per il periodo dal 1° novembre 2009 al 31 ottobre 2014;

visto l'articolo 5 (assunzione di personale a tempo determinato) del regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1;

richiamato il proprio provvedimento n. 48 del 17 giugno 2013 avente per oggetto: 'Avvio della procedura di assunzione di una unità di personale a tempo determinato mediante avviamento nelle liste di collocamento. Nomina commissioni per l'accertamento della conoscenza della lingua francese e prova d'idoneità';

richiamata la nota del Direttore generale in data 28 maggio 2013 (protocollo ARPA n. 5388) con cui si chiede al Centro per l'impiego di Aosta di voler procedere alla chiamata su presenza per la copertura di un posto di Collaboratore amministrativo (categoria D del CCNL Sanità) da assumere a tempo pieno e determinato al Servizio amministrativo – Ufficio Affari generali;

visti i nominativi trasmessi dal Centro per l'Impiego di Aosta, con la nota del 11 giugno 2013 prot n. 5864;

dato atto che la Commissione nominata per la prova di accertamento linguistico si è riunita il giorno 18 giugno 2013 presso la sede agenziale per l'espletamento della prova di accertamento linguistico di lingua francese;

visto l'allegato verbale n. 1, in data 18 giugno 2013, concernente l'espletamento della prova di accertamento linguistico, da cui risulta che entrambi i candidati (titolare e riservatario) hanno superato la suddetta prova;

visto l'allegato verbale n. 2 in data 20 giugno 2013, concernente l'espletamento della prova orale di idoneità, da cui risulta che la candidata titolare della chiamata è risultata idonea;

ritenuto di dover procedere all'approvazione dei suddetti verbali e all'assunzione in servizio, a tempo pieno e determinato, della signora Gastaldi Stefania, titolare della chiamata pubblica, risultata idonea, in qualità di Collaboratore amministrativo (categoria D del C.C.N.L. del personale del comparto Sanità), per specifica esigenza sostitutiva correlata all'assenza di un'unità di personale dell'Ufficio Affari generali, che fruisce, ai sensi di legge, di un periodo di assenza di presumibile durata medio-lunga;

considerato inoltre di dover regolare il rapporto di lavoro con la Signora Stefania Gastaldi mediante un contratto individuale contenente le seguenti clausole principali:

tipo di rapporto: a tempo pieno e determinato;

decorrenza: 24 giugno 2013;

termine finale: 3 ottobre 2013 eventualmente rideterminabile;

profilo: Collaboratore amministrativo professionale (categoria D del C.C.N.L. del personale del comparto Sanità);

mansioni: corrispondenti alla posizione funzionale ed al profilo di cui sopra;

luogo di lavoro: Servizio amministrativo - Ufficio Affari generali - presso la sede dell'ARPA;

richiamato il provvedimento del Direttore generale n. 106 del 28 dicembre 2012, concernente il bilancio di previsione dell'ARPA per l'esercizio 2013 e triennio 2013-2015 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 41 in data 18 gennaio 2013;

visto inoltre l'articolo 23, comma 3 della legge regionale 21 novembre 2012 – finanziaria per gli anni 2013/2015, che dispone una riduzione della spesa per il personale a tempo determinato o utilizzato mediante convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti libero -professionali o di somministrazione di lavoro, per € 90.000 per ciascun anno del triennio 2012/2014 rispetto alla spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;

rilevato l'ammontare degli oneri derivanti dal suddetto contratto, stimati, per l'anno 2013, in € 11.800,00 a valere sull'esercizio 2013, nel rispetto del limite sopra indicato, come da allegato prospetto di aggiornamento della programmazione dei rapporti di lavoro temporaneo/flessibile inteso quale integrazione al documento di programmazione annuale allegato al bilancio agenziale 2013/2015;

preso atto inoltre che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo di legittimità da parte della Giunta regionale, in quanto non compreso nelle categorie indicate nell' articolo 3 della legge regionale 37/1997;

ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, tenuto conto delle stringenti esigenze di servizio;

DISPONE

1. di approvare, a definizione della procedura di assunzione di una unità di personale a tempo pieno e determinato, i verbali n. 1 e 2 rispettivamente del 18 e del 20 giugno 2013 concernenti l'espletamento della prova di accertamento della conoscenza della lingua francese e della prova orale di idoneità, che allegati, al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale, da cui risulta l'idoneità della Signora Stefania Gastaldi di Aosta a ricoprire il posto di Collaboratore amministrativo professionale presso il Servizio amministrativo – Ufficio Affari generali;
2. l'assunzione in servizio a tempo pieno e determinato, in qualità di Collaboratore amministrativo professionale (categoria D del C.C.N.L. del personale del comparto Sanità), presso il Servizio amministrativo – Ufficio Affari generali, della Signora Stefania Gastaldi, nata ad Aosta il 26 agosto 1985, dal 24 giugno e giugno e fino al rientro effettivo in servizio dell'unità di personale sostituita, attualmente fissato al 3 ottobre 2013, eventualmente rideterminabile;
3. di stipulare con la sig.ra Gastaldi un contratto individuale di lavoro contenente le seguenti clausole principali:
tipologia di rapporto: a tempo pieno (36 ore settimanali) e determinato;
decorrenza: 24 giugno 2013;
termine finale: 3 ottobre 2013 eventualmente rideterminabile;
profilo: Collaboratore amministrativo professionale (categoria D del C.C.N.L. del Comparto Sanità);
mansioni: corrispondenti alla categoria contrattuale ed al profilo professionale indicato;
luogo di lavoro: Servizio amministrativo – Ufficio Affari generali - presso la sede dell'ARPA;
4. di imputare, a tal fine, la somma presunta di € 11.800,00 di cui: € 7.530,00 sul cap. 120 "Trattamento economico fondamentale", € 730,00 sul cap. 125 "IRAP", € 2.555,00 sul cap. 130 "Contributi

previdenziali" e € 985,00 sul capitolo 135 "Trattamento accessorio del comparto e della dirigenza" - del Titolo 1, Sezione 2 "Spese di funzionamento - gestione risorse umane" - Categoria "Personale", (FP 30 - CDC 1) del bilancio pluriennale 2013/2015 esercizio finanziario 2013;

5. di approvare il documento di aggiornamento della programmazione dei rapporti di lavoro temporaneo, di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione di lavoro per l'anno 2013 di seguito allegato;
6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo della Giunta regionale;
7. l'immediata eseguibilità del presente atto.



Il Direttore generale
Giovanni Agnesod

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giovanni Agnesod".

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

PROCEDURA DI ASSUNZIONE NON CONCORSUALE DI UNA UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (CAT D COMPARTO SANITA') DA ASSEGNARE AL SERVIZIO AMMINISTRATIVO – UFFICIO AFFARI GENERALI DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA VALLE D'AOSTA, A SEGUITO DI CHIAMATA PUBBLICA PRESSO IL CENTRO PER L'IMPIEGO.

Verbale n. 1

Il giorno 18 giugno 2013, alle ore 8.15 presso la sala riunioni dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA), sita in Loc. Grande Charrière, n. 44, si è riunita la Commissione giudicatrice per l'espletamento della prova di cui in oggetto, nelle seguenti persone:

Presidente:

- CANTELE Corrado

Direttore amministrativo dell'ARPA

Componenti esperti:

- CROCKETTI Elettra

Insegnante di lingua francese.

- TRAVERSA Anna Maria

Insegnante di lingua francese.

Segretario:

- FONTANA Michela

Collaboratore amministrativo esperto

Il Presidente, accertato che tutti i componenti sono presenti, dichiara insediata la Commissione.

Il segretario accerta l'identità dei candidati che dovranno sostenere la prova di accertamento linguistico, si tratta della signora Gastaldi Stefania (titolare), nata ad Aosta il 26 agosto 1985, e del signor Gallizzi Giuseppe Federico (riservatario) nato ad Aosta il 10 marzo 1984, i quali sono stati invitati a presentarsi presso questa sede alle ore 8.30 tramite convocazione inviata il 12 giugno 2013, la cui copia è depositata agli atti.

Viene accertato che:

- non ricorrono i casi di incompatibilità, di cui all'articolo 36 comma 9 del regolamento regionale 1/2013, tra i componenti della Commissione ed i candidati, come da dichiarazioni conservate agli atti;
- la tipologia delle prove di accertamento della conoscenza della lingua francese ed italiana, è disciplinata con deliberazioni della Giunta regionale n. 4660 del 3 dicembre 2001 e n. 1501 del 29 aprile 2002, è stata pubblicata sul II supplemento ordinario del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 23 del 28 maggio 2002.



I componenti esperti propongono 3 testi alla Commissione, che individua quelli su cui si baserà la prova, come da documenti allegati al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Fatti sistemare i concorrenti nella sala riunioni, vengono illustrate ai candidati le modalità di svolgimento della prima fase della prova scritta, le disposizioni cui dovranno attenersi ed i principali criteri di valutazione. A ciascun candidato viene consegnato il seguente materiale:

- una penna biro blu;
- una busta piccola con il cartoncino per l'indicazione dei dati personali;
- una busta media;
- una busta grande;
- tre fogli protocollo a righe debitamente siglati dal segretario della Commissione;
- l'articolo per lo svolgimento della prova scritta di accertamento linguistico e la traccia per la rédaction.

Il segretario fornisce le indicazioni per l'apposizione delle proprie generalità sul cartoncino bianco, successivamente da inserire nella busta piccola da sigillare e inserire nella busta grande, rammenta inoltre ai candidati che dopo aver svolto la prova, dovranno mettere l'elaborato nella busta grande sigillarla e consegnarla poi al Presidente della Commissione o a chi ne fa le veci.

I concorrenti vengono invitati ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite, sotto pena di annullamento della prova.

La Prof.ssa Crocetti, rammenta che la prova avrà una durata di 3 ore e 30 minuti e che, essendo terminata la consegna del testo alle ore 8.45, la consegna degli elaborati dovrà essere effettuata entro le ore 12.15.

La prova viene espletata con la massima regolarità ed alla continua presenza di almeno due componenti della Commissione.

Si dà atto che i concorrenti hanno consegnato il loro elaborato entro la scadenza del termine massimo indicato. Sulle buste raccolte vengono apposte le firme delle insegnanti di lingua francese.

I candidati vengono invitati a ripresentarsi presso la stessa sede alle ore 12.45 per la comunicazione dell'esito e per l'eventuale svolgimento della prova orale di accertamento linguistico.

In continuazione di seduta,

La Commissione procede con la numerazione degli elaborati.

Dopo aver accertato l'integrità delle buste, si procede all'apertura della prima busta, che viene contrassegnata con il numero 1 (uno), lo stesso numero viene apposto sulla busta piccola contenente il cartoncino con l'indicazione delle generalità della concorrente e sull'elaborato. Seguendo il medesimo procedimento e con numerazione progressiva si provvede all'apertura della busta successiva.

Inizia, quindi, la correzione degli elaborati relativi alla 1a fase della prova (résumé) ed attribuisce agli stessi il seguente punteggio, come risulta dal sotto riportato prospetto:

<u>N. elaborato</u>	<u>Idee reperite</u>	<u>Riformulare le idee con struttura e lessico differenti</u>	<u>Organizzazione del discorso</u>	<u>Punteggio</u>
1.	2	1.5	1	4.25

2	1.75	1.50	1.25	4.5
---	------	------	------	-----

La Commissione procede, quindi, con la correzione degli elaborati relativi alla 2^a fase della prova (production) ed attribuisce agli stessi il seguente punteggio, come risulta dal sotto riportato prospetto:

n. elaborato	Pertinenza	Coerenza testuale	Correttezza	Ricchezza lessicale	Penalità	Punteggio
	1	1.5	1.5	1		
1	0.75	1	1	0.75		3.5
2	1	1	0.75	0.75		3.5

La Commissione provvede, quindi, a riepilogare come segue il punteggio ottenuto dai candidati nelle prove scritte di accertamento linguistico:

n. Elaborato	Résumé	Production	VOTO PROVA SCRITTA
1	4.25	3.5	7.75
2	4.5	3.5	8

Atte

Si dà atto che le operazioni proseguono con l'espletamento della prova orale.

L'ESPERTO LINGUISTICO

La Commissione, comunicato personalmente l'esito positivo della prova scritta invita gli stessi a sostenere la prova orale di accertamento della conoscenza della lingua francese, avendo riportato nella prova scritta una votazione superiore a 6/10.

Si dà atto che le operazioni per l'espletamento della prova orale riprendono alle ore 12.40.

Atte

La Commissione vagliate le proposte degli esperti linguistici, approva la scelta del questionario, dell'articolo cui le domande dei test si riferiscono e dei tre articoli che verranno sottoposti ai candidati nella seconda fase della prova orale.

Fatti rientrare i candidati nella sala riunioni, la professoressa Anna Maria Traversa illustra ai candidati le modalità di svolgimento della prova e le disposizioni cui dovranno attenersi, dopodiché si consegna ai concorrenti il seguente materiale:

- una penna biro blu;
- il test per lo svolgimento della prova di comprensione orale.
- una busta piccola con il cartoncino per l'indicazione dei dati personali;
- una busta grande;

Atte ref

Si rammenta che la prova avrà una durata di 25 minuti.

Si procede, quindi, con l'espletamento della 1^a fase di comprensione orale, che inizia alle ore 12.45

Dopo aver concesso al candidato alcuni minuti per una lettura preliminare del test, si procede all'ascolto del testo. Vengono concessi cinque minuti per rispondere alle domande e successivamente si procede ad un secondo ascolto. I candidati devono effettuare la consegna dell'elaborato entro le ore 13.10.

Si dà atto che i concorrenti hanno consegnato gli elaborati entro la scadenza del termine massimo indicato e precisamente alle ore 13.00.

I candidati vengono invitati a non allontanarsi in quanto devono sostenere la 2^a fase della prova orale.

Ai candidati vengono concessi alcuni minuti per la lettura e la preparazione dell'esposizione. Al termine dei quali vengono invitati ad esporre l'argomento trattato nel testo alla Commissione per circa 5/6 minuti. Segue un'interazione con gli esaminatori.

In relazione alla produzione orale viene attribuito ai candidati il seguente punteggio, come risulta dal sotto riportato prospetto:

NOMINATIVO	Pertinenza	Coerenza nel dialogo	Fluidità	Correttezza	Ricchezza lessicale	VOTO
	1	1	1	1	1	
Gastaldi Stefania	1	1	0.75	0.5	0.75	4
Gallizzi Giuseppe Federico	1	0.75	0.75	0.25	0.25	3

4/10

Terminata la 2^a fase della prova orale, la Commissione inizia la correzione dell'elaborato relativo alla 1^a fase della prova orale.

Considerato che il test di comprensione orale si compone di 20 domande e che la soglia di sufficienza è pari al 80%, viene predisposta la seguente griglia di valutazione:

80%

Risposte corrette	Percentuale	Voto suff.	Voto insuff.
0	0		0
1	5%		0.19
2	10%		0.38
3	15%		0.56
4	20%		0.75
5	25%		0.94

17/20

6	30%		1.13
7	35%		1.31
8	40%		1.50
9	45%		1.69
10	50%		1.88
11	55%		2.06
12	60%		2.25
13	65%		2.44
14	70%		2.63
15	75%		2.81
16	80%	3.00	
17	85%	3.50	
18	90%	4.00	
19	95%	4.50	
20	100%	5.00	

Si procede, quindi, con la correzione dell'elaborato e, attenendosi ai criteri di valutazione stabiliti, si attribuisce agli stessi il seguente punteggio, come risulta dal sotto riportato prospetto:

n.	RISPOSTE ESATTE	% RISPOSTE PERTINENTI	VOTO
1	18	90%	4.00
2	19	95%	4.5

Area

La Commissione provvede, dopo aver aperto le buste, a riepilogare come segue il punteggio ottenuto dai candidati nella prova orale di accertamento linguistico:

Nominativo	Comprensione	Produzione	Voto
Gastaldi Stefania Elaborato n. 1	4.0	4.0	8.0
Gallizzi Giuseppe Federico Elaborato n.2	4.5	3	7.5

Area

Area

Si provvede quindi, all'apertura delle buste relative alle prove scritte, contenenti i nominativi, al fine di abbinare la votazione della prova scritta con i candidati, determinando il seguente risultato:

n. Elaborato	Résumé	Production	VOTO PROVA SCRITTA
1 – Gallizzi Giuseppe Federico	4.25	3.5	7.75
2 – Gastaldi Stefania	4.5	3.5	8


La commissione approva il seguente punteggio ottenuto dai candidati nella prova di accertamento linguistico:


NOMINATIVO	SCRITTO	ORALE	MEDIA FINALE
Gastaldi Stefania	8.0	8.0	8.0
Gallizzi Giuseppe Federico	7.75	7.5	7.625

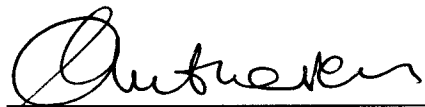
Le operazioni terminano alle ore 13.35


Si rimette il presente verbale all'organo competente dell'Agenzia per gli adempimenti necessari.



Verbale letto, approvato e sottoscritto.

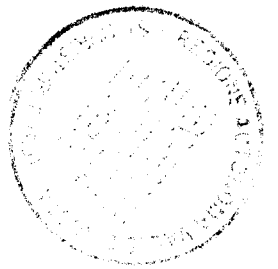
IL PRESIDENTE: Corrado Cantele 

L'ESPERTO LINGUISTICO: Elettra Crocetti 

L'ESPERTO LINGUISTICO: Anna Maria Traversa 

SEGRETARIO: Michela Fontana 



LA TERRE MENACÉE

Elle ne l'est pas par une invasion de petits hommes verts venus de je ne sais quelle galaxie, mais par ceux-là mêmes qui l'habitent et qui dépendent entièrement d'elle. Les hommes menacent leur planète et tendent à perpétrer un gigantesque suicide collectif dont nul ne réchappera.

Certes, cette crainte n'est pas nouvelle. Dès l'apparition des effroyables engins de destruction que constituent les bombes thermonucléaires, les esprits lucides ont noté que l'homme était désormais capable de ravager toute la surface de la planète, d'anéantir toute trace de vie. Ce danger n'a pas disparu. Mais il s'en rajoute aujourd'hui un autre, plus diffus, multiforme, lent, sournois, et pourtant tout aussi implacable. À force d'exploiter la planète, de la cultiver, de la construire, d'en extraire les richesses, d'y disséminer des déchets ; à force de chercher à modifier la nature à son profit, l'homme a fini par mettre en péril les équilibres naturels qui sont la base même de sa survie. La conscience de ces réalités est aujourd'hui si forte que chaque mois apporte son lot de nouvelles menaces et mises en garde.

Nous sommes aujourd'hui en possession d'un véritable catalogue de dangers naturels que médias ou hommes politiques développent alternativement à des rythmes et selon des priorités dont les motivations sont d'ailleurs souvent assez obscures.

L'atmosphère, cette couche ténue de gaz qui enveloppe notre planète, qui assure l'environnement douillet propre à la vie, est en train de se détériorer. La «couche» d'ozone qui, à 35 km d'altitude, nous protège des rayonnements ultraviolets solaires, se déchire aux pôles. Le gaz carbonique, constituant

mineur de l'atmosphère par sa masse, mais essentiel pour l'équilibre thermique, s'accumule à une allure que l'on commence à redouter pour ses conséquences climatiques.

L'air des villes est si pollué que les maladies pulmonaires s'y multiplient, de même que les cas d'asphyxie, au point d'alerter les gestionnaires de la sécurité sociale américaine.

L'eau de pluie, autrefois considérée comme symbole de la pureté céleste, est à présent si acide que, dans certaines régions, elle perfore chimiquement les feuilles des arbres et les carrosseries des voitures.

L'eau douce des continents est de plus en plus polluée, les nappes phréatiques saines deviennent rares. L'homme consomme de plus en plus d'eau douce et donc en salit de plus en plus. L'eau potable va-t-elle devenir à la surface du globe un produit plus précieux que le vin ?

L'océan, milieu que l'on croyait infini, à qui l'on attribuait des vertus régénératrices inépuisables, est lui aussi pollué : les espèces vivantes y sont menacées, l'étalement de films monomoléculaires d'huiles pétrolières inhibe son rôle de grand régulateur des équilibres chimiques en surface ; des déchets toxiques s'accumulent près de côtes.

Mais les perturbations du cycle de l'eau ne sont pas seulement d'ordre chimique. La déforestation et l'érosion des sols amplifient la fréquence et l'amplitude des inondations. Les modifications climatiques introduites par les changements de composition de l'atmosphère induisent ici une désertification, là des tornades, partout une lente montée du niveau des mers. Les îles paradisiaques des Maldives sont menacées de disparition par submersion.

(585 mots)

Claude Allègre, *Économiser la planète*, © Librairie Arthème Fayard.

over

SP.

over



CATEGORIE D

EPREUVE ECRITE (3 heures et 30 minutes)

1) Compréhension écrite : résumé

Réduire le texte « La terre menacée » au tiers de sa longueur (180/200 mots)

Attention ! N'oubliez pas de :

- signaler le nombre de mots utilisés toutes les deux lignes.

2) Production écrite

« Les hommes menacent leur planète et tendent à perpétrer un gigantesque suicide collectif dont nul ne réchappera ».

Que pensez-vous de ces prévisions drastiques ? Vous pensez que la destinée de l'homme est si irréversible ou il existe des possibilités de contrôler la nature ?

Vous argumenterez ce sujet en exprimant votre point de vue et en donnant des exemples pertinents.

Votre rédaction devra comporter entre 250/300 mots

Attention ! N'oubliez pas de :

- signaler le nombre de mots utilisés toutes les deux lignes.
- Respecter la marge de tolérance prévue : 250/300 mots.

Clair

Sp.

Clair
ref

CATEGORIE D ET CATEGORIE UNIQUE DE DIRECTION



COMPREHENSION ORALE

Brusque envolée des divorces en Chine... pour échapper à une taxe immobilière

Le Monde.fr avec AFP | 06.03.2013 à 12h45



Taiyuan, province de Shanxi, au centre de la Chine. | REUTERS/JON

WOO

La Chine enregistre cette semaine une brusque hausse du nombre de divorces, de nombreux couples s'étant rendu compte qu'en se séparant momentanément ils échapperaient à une taxe sur les plus-values immobilières. En effet, le gouvernement central, soucieux de contenir les prix de l'immobilier en limitant la spéculation, a adopté, vendredi 8 mars, une nouvelle législation prévoyant une taxe de 20 % sur les plus-values lors de la vente d'un bien.

Mais une lacune dans la loi permet, dans certaines conditions, aux couples possédant deux biens immobiliers de divorcer, de se

Handwritten signatures and initials:
- A vertical signature on the right margin.
- Initials 'R.P.' on the right margin.
- A signature 'Jlu' at the bottom right.
- Another signature 'ry' at the bottom right.

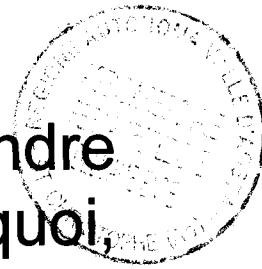
partager les deux propriétés et d'en revendre au moins une sans impôt. A l'issue de quoi, les deux divorcés peuvent se remarier. L'économie réalisée peut atteindre l'équivalent de dizaines de milliers d'euros.

SÉRIES DE MESURES RESTRICTIVES

Les villes de Canton (Sud), Harbin (Nord) ou Ningbo (Est) ont également enregistré un phénomène similaire, selon la presse locale. Un officier d'état civil de la métropole, cité par le quotidien de Shanghai, a confié son impuissance face à la situation, étant obligé d'enregistrer des divorces d'habitants qui ne cachaient pas leur intention de se remarier peu après. Un responsable a toutefois mis en garde les épouses contre des maris volages qui profiteraient de l'occasion pour divorcer pour de bon.

Les prix de l'immobilier sont devenus un grave problème en Chine, où la cherté des logements ces dernières années a exclu de larges pans de la population de l'accession à la propriété.

Afin d'endiguer la flambée des prix, le gouvernement a pris depuis 2010 plusieurs



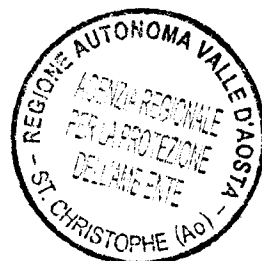
ore

SP.

ore 14

séries de mesures restrictives, dont des limitations sur l'achat d'un deuxième et d'un troisième logement par les particuliers, un relèvement de l'apport personnel pour obtenir un crédit ainsi que l'introduction de taxes foncières dans certaines villes.

312 MOTS



Cre

Sto

Dur



CATEGORIE D ET CATEGORIE UNIQUE DE DIRECTION

COMPREHENSION ORALE

**Brusque envolée des divorces en
Chine...pour échapper à une taxe immobilière**

COMPREHENSION GLOBALE

1. Cochez la bonne réponse

Le document sonore appartient au domaine:

- a) économique
- b) sportif
- c) politique

ce

2. VRAI OU FAUX ? Cochez la bonne réponse

Le but de l'article est de convaincre les Chinois à divorcer

V F

COMPREHENSION ANALITIQUE

3. VRAI OU FAUX ? Cochez la bonne réponse

a) Il y a en Chine une envolée des divorces pour échapper à
une taxe

V F

FD

b) La taxe ne concerne pas les plus-values immobilières

V F

c) Le gouvernement veut contenir les prix de l'immobilier

V F

De ref

**CATEGORIE D ET CATEGORIE UNIQUE DE DIRECTION
COMPREHENSION ORALE**

**Brusque envolée des divorces en Chine...pour échapper
à une taxe immobilière**

COMPREHENSION GLOBALE



CORRIGE'

1. a

2. Faux

3. a) Vrai b) Faux c) Vrai

4. a) contribution b) affaire c) droit

5. oui

6. c) garde, e) maris, g) occasion, a) divorcer

7. a) Vrai, b) Vrai

8. c

9. a) non, b) oui, c) oui

10. c

Altea

SP

OW
ry



Turquie : le printemps des femmes

Place Taksim, à Istanbul, les femmes, au premier rang des manifestations, se battent pour leurs droits et le respect de la laïcité.

Par Caroline Laurent-Simon - Le 14/06/2013

ELLE

Les femmes turques sont en première ligne de la contestation.

Depuis moins d'un an, tout s'accélère en Turquie. Le voile islamique a été autorisé dans certaines universités, le gouvernement a fait voter une loi qui interdit la vente d'alcool à proximité des mosquées et des écoles. Sans compter les tentatives pour limiter le droit à l'avortement, prohiber l'adultère ou inciter les femmes à avoir au minimum trois enfants. Alors que grandit le mouvement de contestation contre le gouvernement Erdogan, Gorkem B., 23 ans, étudiant en relations internationales à d'Antalya, contacté par téléphone jeudi, nous raconte le ras-le-bol de la jeunesse de son pays.

Orde

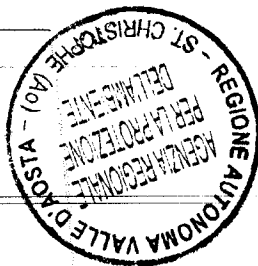
On ne voit qu'elles à Istanbul : dans la rue Istiklal, où ondule en vagues régulières la marée humaine de manifestants qui rejoignent la place Taksim, épice de du soulèvement qui défie le Premier ministre turc, Recep Tayyip Erdogan. Elles sont près des barricades, vigies donnant l'alerte en cas d'intervention de la police. Elles sont dans le parc Gezi, d'où est partie la fronde populaire le 28 mai, en réaction au projet du Premier ministre d'abattre les arbres plantés sur un ancien cimetière arménien pour construire un centre commercial. Les femmes turques sont en première ligne de la contestation - de la « révolution », avancent certaines. Toutes générations confondues. Issues des quartiers dits « libéraux » mais aussi des banlieues populaires. Bras dessus bras dessous entre copines de lycée ou d'université. Entre collègues de bureau. Main dans la main avec leur copain. En famille, avec mari et enfants. Mères et filles ados. Militantes féministes, communistes, kurdes, supportrices de clubs de foot sur des stands improvisés dans le village de tentes d'Occupying Gezi. La blogueuse Hazal Yilmaz ne cache pas son émotion. Et pense à son père aujourd'hui décédé, journaliste communiste emprisonné pendant dix ans dans les années 80. A sa mère, « intellectuelle et militante laïque depuis quarante ans », qui, dit-elle, retrouve espoir en voyant l'impressionnante mobilisation populaire.

EL

355 mots

Orde

L'enfant unique en question



In Chine, une vaste réforme administrative laisse présager un assouplissement de la planification familiale

Brice Pedroletti | Pékin, correspondant | Mardi 2 avril

La politique de l'enfant unique a 33 ans, mais ses jours pourraient être comptés. Environ deux tiers des couples chinois y sont astreints au sens strict, les minorités ethniques ayant droit à deux enfants, ainsi que les habitants de zones rurales quand le premier enfant est une fille. Les démographes chinois réclament en vain depuis plusieurs années un assouplissement de la planification familiale, voire son abandon pur et simple, au motif que le taux de fertilité est passé bien en dessous du seuil de renouvellement de la population de 2,1 enfants par femme.

L'événement qui les incite aujourd'hui à l'optimisme est la réforme administrative d'envergure entérinée lors de la session parlementaire de mars, la première à se tenir sous l'égide du

nouveau tandem dirigeant, formé du président Xi Jinping et du premier ministre Li Keqiang. Bras armé du planning familial depuis 1980, formidable administration de près de 500 000 fonctionnaires avec rang de ministère, la Commission de la planification familiale a été fusionnée avec le ministère de la santé.

Le taux de fertilité est passé bien en dessous du seuil de renouvellement de la population de 2,1 enfants par femme

En trente ans d'application, de 1980 à 2010, la politique de l'enfant unique a conduit à 281 millions d'avortements et 516 millions d'opérations de pose de contraceptifs et

de stérilisation, selon le ministère de la santé. Elle a constitué pour les citoyens chinois un motif persistant d'invasion de la sphère des droits privés par l'armée de fonctionnaires et supplétifs chargée de la mettre en œuvre. Face à des familles qui tentent de s'y soustraire en cachant les femmes jusqu'à l'accouchement, tous les moyens sont bons pour la faire appliquer.

Gao Liguo, un habitant de la ville de Pizhou, dans la province du Jiangsu, en sait quelque chose : sa femme, fonctionnaire à la cour des comptes locale, a été dénoncée alors qu'elle était en congé pour dissimuler sa grossesse. Le couple avait déjà un enfant. Le 23 août 2010, vers

midi, une dizaine de personnes sont arrivées chez lui. « Ils m'ont enfermé dans un hôtel. Pendant trois jours, ils m'ont empêché de dormir, en laissant les lampes et la télé allumées. Ils

Affiche en faveur de l'enfant unique, 1987.

se relayaient pour me réveiller et me faire la leçon. Nous étions prêts à démissionner et à payer une amende, mais on me répondait que c'était impossible, car c'était l'ordre du secrétaire du Parti », raconte-t-il.

Gao Liguo finit par révéler l'endroit où se cache sa femme. Celle-ci est à son tour séquestrée pendant une journée et sermonnée. Elle est enfin conduite à l'hôpital, mais le médecin refuse de prendre la responsabilité de la faire avorter à la 32^e semaine. « J'ai été forcé de signer une décharge », poursuit le mari. M^{me} Gao a survécu à l'opération et a gardé son travail. Le couple a tenté en vain de dénoncer le traitement auquel il a été soumis. « J'ai essayé de me plaindre auprès des comités des disciplines et de planning familial, mais personne ne s'en charge. J'en ai parlé à un avocat, il s'est dégonflé. Comme si nous n'avions aucun droit, même celui de survivre », dit, toujours amer, Gao Liguo.

Les méthodes de la planification familiale sont très souvent en contradiction avec la légalité, ce

qui est intenable pour la construction d'un Etat de droit, explique Yang Zhizhu, professeur de droit à l'Université chinoise des sciences politiques de la jeunesse, à Pékin, et militant au long cours du droit d'avoir des enfants. « Toutes sortes de crimes graves ne sont pas poursuivis : il y a des séquestrations, des tortures, des cas d'homicides, dit-il. La planification familiale a le statut d'une politique nationale de base : cela implique qu'elle dépend du secrétaire du

Parti et compte pour l'évaluation de sa carrière. Les tribunaux et la police n'agissent pas. Il y a probablement des consignes internes dans ce sens. » Selon les endroits et les moments, « c'est la bourse ou la vie, l'amende ou l'avortement ! C'est un équilibre, selon les besoins en statistique, ou en financement. Les règles sont floues ! »

Dans nombre d'administrations rurales pauvres de l'ouest et du centre, l'argent ainsi récolté forme une part substantielle du budget local. « Dans

Malgré ses 500 000 employés, la Commission de la planification familiale doit recourir à une armée de 2 millions de supplétifs

Cluse

KE

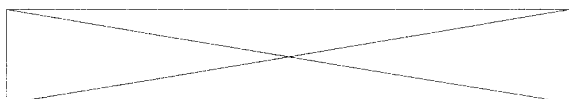
Qu



Handwritten signature

Le patrimoine se met au vert

- Par Anne Bodescot
- Publié le 31/05/2013 -

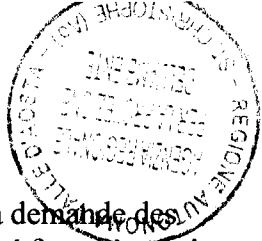


Source Le Figaro Magazine

Handwritten signature

Depuis 1997, le prix de la forêt française (corrigé de l'inflation) a bondi de 46 %. Entre 2009 et 2011, il s'est même envolé de 19,5%. De quoi faire rêver les investisseurs. Mais l'an dernier, la tendance s'est inversée. Si les petites forêts, de 1 à 10 hectares, souvent achetées par les particuliers pour la chasse, l'agrément ou le bois de chauffage, ont vu encore leurs prix progresser de 10%, les superficies plus importantes ont marqué le pas. Au total, le prix moyen des forêts en France a reculé de 1,5%.

Handwritten signature



«Mais sur les grandes forêts de plus de 100 hectares avec une valeur patrimoniale, la demande des investisseurs est très forte, et les prix progressent toujours», note le PDG de la Société forestière qui gère les forêts d'institutionnels ou de particuliers. «La baisse de 2012 est surtout liée au recul des prix dans le sud de la France, où les investisseurs sont peu présents», ajoute le directeur des investissements et de la gestion privée de la Société forestière.

Si l'évolution des prix est suivie avec tant d'attention, c'est que la rentabilité du placement forestier réside pour l'essentiel dans la plus-value. «Le rendement est faible, entre 1,5 et 2 % par an grâce aux coupes de bois, aux loyers de la chasse, etc.», explique Léchenault, responsable d'AgriFrance, département spécialisé en foncier rural de BNP Paribas. Mais l'imposition est modérée «car le revenu foncier pris en compte est un revenu cadastral forfaitaire de l'ordre de 50 euros par an et par hectare», ajoute-t-il.

Fiscalement attrayant

Les plus-values réalisées lors de la revente d'une forêt relèvent de la fiscalité de plus en plus lourde des plus-values immobilières. Mais pour la grande majorité des acquéreurs, âgés de plus de 60 ans, la forêt est un placement fiscalement attrayant. «Beaucoup investissent pour transmettre à leurs proches. Au moment de calculer les droits de donation ou de succession, les forêts profitent en effet d'un abattement de 75 %. L'impôt ne frappe que 25 % de leur valeur», observe Benoît Léchenault.

354 mots

Preso atto che la candidata ha risposto correttamente alle domande poste dimostrando altresì una buona capacità di riscontro agli spunti di approfondimento dati, la Commissione dichiara quindi idonea la candidata che viene informata personalmente del risultato.

I lavori della Commissione terminano alle ore 10,00.

Infine il Presidente comunica personalmente il risultato alla candidata.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE:	Corrado CANTELE
COMPONENTE ESPERTO :	Samuele LODI
COMPONENTE ESPERTO:	Alessandra FIORONI
IL SEGRETARIO:	Michela FONTANA

